



COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ED UMANE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 85

Data: 25/03/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DELLA DIPENDENTE COD. MATRICOLA N. 40061, ISTRUTTORE, PER RAGGIUNGIMENTO LIMITE ORDINAMENTALE. DECORRENZA 30/03/2024 (ULTIMO GIORNO LAVORATIVO 29/03/2024).

VISTO l'art. 24 del Decreto-Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che detta disposizioni in materia di trattamenti pensionistici nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire al 1° gennaio 2012;

VISTO l'art. 2, comma 5 del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con legge n. 125 del 30 ottobre 2013, recante l'interpretazione autentica dell'art. 24, comma 4 del D.L. n. 201/2011 relativo al collocamento a riposo d'ufficio, con cui si precisa che "... per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione";

VISTE le circolari della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08.03.2012 e n. 2 del 19.02.2015 che, ad interpretazione dell'art. 24, comma 4, secondo periodo, sopra citato, tra l'altro dispongono:

- che i lavoratori pubblici rimangono soggetti ai limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza alla data di entrata in vigore della legge n. 214/2011, ai fini del collocamento a riposo d'ufficio;
- che detti limiti, salvo diverse disposizioni per particolari categorie di lavoratori, fissati nel compimento del 65° anno di età, in base all'art. 4 del D.P.R. n. 1092/1973 per i dipendenti dello stato e all'art. 12 della

legge n. 70/1975 per i dipendenti degli enti pubblici, sono applicabili in via analogica anche alle altre categorie di pubblici dipendenti in mancanza di diversa indicazione normativa;

- che, per i dipendenti che hanno maturato il diritto a pensione (diversa da quella di vecchiaia), l'età ordinamentale costituisce il limite non superabile (se non per il trattenimento in servizio e per la finestra mobile ai fini della decorrenza del trattamento pensionistico), in presenza del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego;

VISTO l'art. 27-ter, lett. a) del CCNL 06.07.1995 del personale dipendente dalle Amministrazioni del Comparto Regioni – Autonomie Locali, introdotto dall'art. 6 del CCNL integrativo del 13.05.1996 e modificato dall'art. 21 del CCNL 22.01.2004 il quale stabilisce che la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo per il raggiungimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio qualora tale seconda ipotesi sia espressamente prevista, come obbligatoria, da fonti legislative o regolamentari applicabili nell'ente;

PREMESSO che il dipendente, codice 40061, è attualmente in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Amministrazione inquadrato con il profilo di Istruttore;

VISTA la comunicazione inviata alla dipendente in data 05/02/2024, prot. n. 1406, con la quale si comunicava il collocamento a riposo d'ufficio con decorrenza 30 marzo 2024 (ultimo giorno di lavoro 29/03/2024);

CONSIDERATO che alla dipendente cod. 40061 ha presentato all'INPS la domanda di pensione, in data 14/02/2024 n. INPS.4902.0055584;

PRESA VISIONE del fascicolo personale ed accertato che il suddetto dipendente svolge servizio di ruolo presso questa Amministrazione dal 01/09/1989;

RITENUTO pertanto, in applicazione di tutto quanto sin qui esposto, di dare seguito al collocamento a riposo unilaterale per raggiunto limite ordinamentale della dipendente di ruolo matricola n. 40061, a decorrere dal 30 marzo 2024;

VISTI:

- il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15 Febbraio 2024 avente ad oggetto "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 Febbraio 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. N. 19 del 21 Febbraio 2024 avente oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026 (parte contabile)";

RAVVISATA la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, in forza del decreto di attribuzione della Elevata Qualificazione per la gestione delle risorse umane sotto richiamato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 1 del 12/01/2024 di nomina della sottoscritta a titolare dell'incarico di elevata qualificazione del Servizio Risorse Umane;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Coruzzi, Responsabile del Servizio Gestione delle Risorse Umane;

DETERMINA

1) di prendere atto, per ogni riferimento di legge puntualmente specificato nella premessa che qui si intende integralmente richiamato, del collocamento a riposo unilaterale per raggiunto limite ordinamentale della dipendente di ruolo matricola n. 40061, a decorrere dal 30 marzo 2024, inquadrata con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo categoria C" (livello economico C1).

2) di trasmettere copia della presente alla dipendente interessata;

3) di predisporre gli atti per la definizione del trattamento di fine servizio;

4) di dare atto che il posto di cui trattasi sarà considerato vacante a tutti gli effetti di legge a decorrere dal 30/03/2024;

5) di dare infine atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D. Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.